



CITTÀ DI ALTAMURA
Città Metropolitana di Bari

**6° SETTORE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE
PUBBLICHE**

**SERVIZIO UNITA' DI MISSIONE - SERVIZIO GOVERNANCE
PNRR - PINQUA**

N. 2243 del registro delle determinazioni

del 30/12/2023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Oggetto:

**PNRR-M5C2INV2.1- RIQUALIFICAZIONE DI
PIAZZA MATTEOTTI AFFIDAMENTO SERVIZIO
TECNICO DI VERIFICA PREVENTIVA INTERESSE
ARCHEOLOGICO-VPIA- CUP J73D21000530006 CIG
A045BC7594 - IMPEGNO DI SPESA**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 gennaio 2021 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro dell'Interno e il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti venivano stabilite, tra l'altro, le modalità di assegnazione ai comuni dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, di cui all'art. 1, comma 42, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché la tipologia degli interventi ammissibili a finanziamento, nel rispetto delle finalità del Decreto stesso, nonché i tempi per l'aggiudicazione dei lavori, monitoraggio e rendicontazione degli interventi;

Ai fini dell'ammissibilità al contributo le richieste dovevano indicare il CUP (Codice Unico Progetto) dell'opera e riferirsi ad opere pubbliche inserite nella programmazione annuale o triennale degli enti locali rientranti nello strumento urbanistico comunale comunque denominato approvato e vigente nell'ambito territoriale del comune stesso;

Ai sensi dell'art. 2 del DPCM 21 gennaio 2021 avevano facoltà di richiedere i contributi previsti dall'art. 1, comma 42, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per uno o più interventi, i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, non capoluogo di provincia ed i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana nel rispetto dei seguenti limiti:

- a) 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione da 15.000 a 49.999 abitanti;
- b) 10.000.000 di euro per i comuni con popolazione da 50.000 a 100.000 abitanti;
- c) 20.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore o uguale a 100.001 abitanti e per i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana.

Ai sensi dell'art. 4 del DPCM 21 gennaio 2021, la richiesta di contributo e le modalità di invio venivano demandate a successivo decreto del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Finanza Locale per l'approvazione del modello di presentazione della domanda informatizzato con il quale i comuni richiedono i contributi e le modalità operative di invio del modello da parte degli enti;

Ai sensi dell'art. 5 del DPCM 21 gennaio 2021 la determinazione dell'ammontare del contributo attribuito a ciascun Comune veniva demandato, in caso di ammissibilità della richiesta, a successivo Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti da adottare entro 150 giorni dalla data di pubblicazione del medesimo DPCM;

Con Decreto Ministeriale 2 aprile 2021 veniva approvato il modello informatizzato per la presentazione della domanda di contributi, triennio 2021/2023, a favore dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti di cui dall'articolo 1, commi 42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160 e del DPCM del 21 gennaio 2021, da trasmettere al Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Finanza Locale, esclusivamente in modalità telematica tramite la piattaforma di gestione delle linee di finanziamento (GLF) integrata nel sistema di monitoraggi Opere Pubbliche (MOP) di cui al D. Lgs. N. 229/2011;

Ai sensi dell'art.3 del DPCM 21 gennaio 2021 le richieste di contributo potevano includere anche le spese di progettazione esecutiva, purché inserite nel quadro economico dell'opera e indicate, con separata evidenza, nella domanda di finanziamento, mentre le spese per la redazione delle fasi progettuali inferiori, qualora necessarie, sarebbero state considerate quali cofinanziamento a carico dell'Ente come specificate nei successivi comunicati del Ministero dell'Interno;

Entro il termine di scadenza indicato nel Decreto 2 aprile 2021 (4 giugno 2021 prorogato al 6 giugno 2021) e secondo le modalità e parametri ivi previste, meglio dettagliate nel comunicato del Ministero Interno del 2 aprile 2021 successivamente integrate con circolare del medesimo Ministero 25 maggio 2021 a seguito della presentazione del PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza) questo Ente, sulla base delle opere inserite

nel Programma Triennale OO.PP. vigente, coerenti con le finalità e criteri stabiliti dal DPCM 21 gennaio 2021 e delle Faq pubblicate sul sito del Ministero dell'interno (comunicati del 11 e 28 maggio 2021) richiedeva il contributo, anche per l'intervento di "Recupero e valorizzazione di Piazza Matteotti" nei termini riportati nel seguente prospetto in conformità quanto richiesta dalla candidatura:

Descrizione opera	Importo complessivo	di cui per spese di progettazione	Contributo richiesto	di cui per progettazione esecutiva	Cofinanziamento comunale
Recupero e valorizzazione di Piazza Matteotti	€ 2.000.000,00	€ 175.654,645	€ 1.894.530,39	€ 70.185,34	€ 105.469,11

Con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 Febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza e successivamente, con il Decreto-Legge 6 Maggio 2021 n. 59 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", si è inteso approvare il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Il 13 Luglio 2021 il Consiglio dell'Unione Europea ha approvato la valutazione del PNRR italiano, sulla base della proposta della Commissione, mediante l'adozione della decisione di esecuzione (doc. 10160/21) di cui all'art. 20 del Regolamento (UE) 2021/241.

A seguito dell'istituzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) i contributi previsti dall'articolo 1, commi 42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dal DPCM del 21 gennaio 2021, per gli anni 2021-2026, confluivano nel medesimo PNRR, e per l'effetto, venivano introdotti, ai sensi dell'art. 20 del decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, dopo il comma 42 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019 n. 160 i seguenti ulteriori commi:

- **comma 42-bis:** "Le risorse di cui al comma 42, relative agli anni dal 2021 al 2026, confluite nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, sono integrate con 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024. Alle risorse di cui al primo periodo si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6 marzo 2021";
- **comma 42-ter:** "Agli oneri di cui al comma 42-bis, pari a 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1";
- **comma 42-quater:** "I comuni beneficiari delle risorse di cui al comma 42-bis, rispettano ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio"

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DPCM 21 gennaio 2021 con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile del 30 dicembre 2021, pubblicato sulla G.U serie gen. n. 4 del 07.01.2022, sono stati individuati i Comuni beneficiari del contributo previsto dall'articolo 1, commi 42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dal DPCM del 21 gennaio 2021, da destinare ad investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. In particolare, per gli anni 2021-2026, i contributi in questione, confluiti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ammontano complessivamente a euro 3.400.000.000,00;

Tra gli interventi ammessi a finanziamento, l'allegato 1 e 2 allo stesso decreto interministeriale, riportavano anche l'intervento di "Recupero e valorizzazione di Piazza Matteotti (già piazza Castello)" con i dati finanziari e identificativi sopra riportati, a seguito della quale il medesimo intervento veniva riproposto nel Programma Triennale OO.PP. 2022/2024 ed elenco annuale 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 26.05.2022 con i seguenti dati:

Descrizione opera	CUI	CUP	Anno	Importo	Modalità finanziamento
Recupero e valorizzazione di Piazza Matteotti	82002590725201900093	J73D21000530006	2023	€ 2.000.000,00	€ 1.894.530,89 Fondi statali
					€ 105.469,11 Oneri urb.ne

In particolare, l'intervento di "Recupero e valorizzazione di Piazza Matteotti" confluiva nella Missione M5 – Componente C2 – Investimento 2.1 del PNRR, con il seguente Quadro economico:

		RIQUALIFICAZIONE Recupero e Valorizzazione di Piazza Matteotti- Quadro economico intervento	Importo
		Descrizione	
A		LAVORI	
A.1		Lavori, di cui	1.200.000,00
	a.1.1	opere edili di sole pavimentazioni e arredi	1.050.000,00
	a.1.2	opere impiantistiche e accessorie	150.000,00
A.2		Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per l'attuazione dei piani di sicurezza	50.000,00
		totale LAVORI (A1 + A2)	1.250.000,00
B		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1		Risoluzione delle interferenze	36.000,00
B.2		Rilievi, accertamenti e indagini	15.000,00
B.3		Imprevisti (max 10% della voce A)	112.000,00
		totale B	163.000,00
C	C	Spese tecniche generali	
C.1	C.1	Spese tecniche (Progettazione, D.L., misura e contabilità, collaudo, coordinamento sicurezza)	175.000,00
C.2	C.2	Spese per commissione giudicatrice	10.000,00
C.3	C.3	Incentivo personale interno art.113 co.3 (quota 80%)	20.000,00
C.4	C.4	Incentivo personale interno art.113 co.4 (quota 20%)	5.000,00
C.5	C.5	Spese per pubblicità, opere artistiche e progettazione partecipata	20.000,00
C.6	C.6	Verifica progettazione art.26 codice appalti	10.000,00
C.7	C.7	Sorveglianza archeologica	120.000,00
C.8	C.8	Altri oneri e contributi e arrotondamenti	13.728,00
		totale spese tecniche generali	373.728,00
D	D	IVA e altre imposte	
D.1	D.1	Iva 10% sui lavori	125.000,00
D.2	D.2	Iva 10% su somme a disposizione DL per risoluzione interferenze	3.600,00
D.3	D.3	Oneri contributivi su spese tecniche (4% di C.1+C.2+C.5+C.6)	12.600,00
D.4	D.4	Iva 22% su spese tecniche e oneri contributivi (22% di C.1+C.2+C.6+C.7+D.3)	72.072,00
		totale iva e altre imposte	213.272,00
		totale somme a disposizione	750.000,00
		totale finanziamento intervento	2.000.000,00

L'intervento candidato prevedeva la sostituzione dell'attuale pavimentazione in asfalto ed elementi cementizi con basole in pietra calcarea coerentemente con il piano di recupero e riqualificazione del Centro storico di Altamura nell'ambito del quale sono stati o sono in corso diversi altri interventi aventi lo stesso obiettivo;

ATTO DI INDIRIZZO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO INTERRATO

DATO ATTO CHE

Il Commissario Straordinario dottoressa Iaculli, con Deliberazione n. 163 del 25.05.2023 all'oggetto "Misure volte alla valorizzazione del centro Storico di Altamura. Atto di Indirizzo", richiamando, tra l'altro:

- la Delibera Commissariale n. 58 del 20 marzo 2023, con cui si dava atto di indirizzo alla candidatura congiunta del Comune di Altamura, unitamente al Comune di Gravina in Puglia, per il conferimento del titolo di Capitale italiana della Cultura, anno 2027;

- il Documento di Rigenerazione Urbana (DPRU 2011) redatto ai sensi della LR 21/2008 "Norme per la rigenerazione urbana", nell'ambito del quale il Centro storico è stato individuato quale ambito prioritario di rigenerazione urbana in cui incentivare azioni e investimenti per il miglioramento delle condizioni urbanistiche, abitative, socioeconomiche, ambientali e culturali degli insediamenti umani;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 30/01/2019 con cui è stato approvato l'aggiornamento del Documento Programmatico della Rigenerazione Urbana (DPRU) e la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) con la quale si confermava di procedere alla rigenerazione urbana nel centro storico stante la sua forte valenza identitaria, sociale e culturale, contenuta nel patrimonio storico architettonico degli spazi pubblici, secondo gli obiettivi di riqualificazione urbana, inclusione sociale e sostenibilità ambientale;

ed evidenziando, tra l'altro,

- i diversi finanziamenti ottenuti dall'Ente, anche in ambito PNRR, per interventi in corso o da attuare nell'ambito del Centro Storico l'attuazione numerosi interventi attuati e da attuare nell'ambito del Centro Storico;
- le criticità connesse al traffico veicolare e alla mancanza di parcheggi nel Centro Storico nonché le esigenze dei residenti e dei titolari delle diverse attività nel medesimo ambito urbano della Città;
- la possibilità, per la conformazione plano-altimetrica di Piazza Matteotti, di definire la realizzazione di un parcheggio multipiano interrato al fine di creare parcheggi di prossimità che siano prevalentemente a servizio dei residenti del centro storico;
- la necessità, per l'attuazione di tale soluzione, di un cofinanziamento comunale aggiuntivo all'importo finanziato dalla Missione M5C2Inv.2.1 del PNRR stante l'incremento dei prezzi e la particolarità dell'intervento medesimo ovvero della riqualificazione di Piazza Matteotti e realizzazione di un parcheggio interrato sottostante la Piazza;

al fine di perseguire l'obiettivo di restituire al centro storico un importante spazio di aggregazione sociale, quale quello di Piazza Matteotti, con contestuale soddisfacimento della esigenza di parcheggi a servizio dei cittadini residenti intorno a tale contesto urbanistico, **dava indirizzo**, a questo settore di:

- *"avviare lo studio di fattibilità tecnica economica per la riqualificazione di Piazza Matteotti, prevedendo la realizzazione di un parcheggio interrato multipiano, da sottoporre a dibattito pubblico e a verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs 50/2016, anche ricorrendo a professionalità esterne non solo per la complessità dell'intervento de quo ma anche per l'attuale notevole carico di lavoro cui è sottoposto il medesimo Settore derivante dall'attuazione degli interventi nell'ambito del P.N.R.R".*

CONSIDERATO CHE

la definizione della soluzione progettuale che preveda la realizzazione di un parcheggio interrato comporta l'esecuzione di scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti e dunque risulta opportuno e necessario procedere preliminarmente alla redazione delle fasi progettuali, verificare, attraverso rilievi e indagini archeologiche, la presenza di tracce di interesse archeologico al di sotto dell'area di Piazza Matteotti, già denominata Piazza Castello, per la presenza di un'opera architettonica, che presumibilmente si erigeva sull'odierna piazza, al fine di redigere un Documento di fattibilità delle alternative progettuali supportato dai dati rinvenuti dalle indagini da effettuare e tale da poter dare indirizzi sulla soluzione progettuale da scegliere, ovvero della realizzabilità o meno di opere al disotto dell'attuale piano dell'area di Piazza Matteotti;

RILEVATO CHE

è necessario attivare la fase di verifica preventiva dell'interesse archeologico dell'area di Piazza Matteotti, ai sensi dei seguenti riferimenti normativi:

- art. 38. **(Localizzazione e approvazione del progetto delle opere)** comma 8 del D. Lgs. n. 36/2023 che così recita: << Nel corso della conferenza di servizi sono acquisiti e valutati l'assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico e della VIA valutazione di impatto ambientale, tenuto conto delle preminenti esigenze di appaltabilità dell'opera e di certezza dei tempi di realizzazione, l'esito dell'eventuale dibattito pubblico, nonché, per le opere pubbliche di interesse statale, il parere di cui ai commi 4 e 5. Le risultanze della valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico sono acquisite nel corso della conferenza dei servizi di cui al comma 3 e sono corredate, qualora non emerga la sussistenza di un interesse archeologico, delle eventuali prescrizioni relative alle attività di assistenza archeologica in corso d'opera. Qualora dalla valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico emerga l'esistenza di un interesse archeologico, il soprintendente procede ai sensi dell'[allegato I.8](#), tenuto conto del cronoprogramma dell'opera. Gli esiti della valutazione di impatto ambientale sono comunicati dall'autorità competente alle altre amministrazioni che partecipano alla conferenza di servizi. Qualora si sia svolto il dibattito pubblico, è escluso il ricorso all'inchiesta pubblica o ad altra forma di consultazione del pubblico.

- art. 41 **(Livelli e contenuti della progettazione)** comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo il quale: << La verifica preventiva dell'interesse archeologico nei casi di cui all'[articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#) e ai sensi della Convenzione europea per la tutela protezione del patrimonio archeologico, firmata

alla Valletta il 16 gennaio 1992 e ratificata con la ai sensi della [legge 29 aprile 2015, n. 57](#), si svolge con le modalità procedurali di cui all'[allegato I.8](#). In sede di prima applicazione del codice, l'[allegato I.8](#) è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro della cultura, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice. Le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano disciplinano la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico per le opere di loro competenza sulla base di quanto disposto dal predetto allegato">>.

- art. 1 dell'allegato I.8 al D.Lgs. N. 36/2023 che definisce la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ed in particolare i seguenti commi:

- **comma 2.** *Ai fini della verifica di assoggettabilità alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, per le opere sottoposte all'applicazione delle disposizioni del codice, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti trasmettono al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici, ivi compresi gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti raccolgono ed elaborano tale documentazione mediante i dipartimenti archeologici delle università, ovvero mediante i soggetti in possesso di diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia. La trasmissione della documentazione suindicata non è richiesta per gli interventi che non comportino nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti.*
- **comma 3.** *Presso il Ministero della cultura è istituito un apposito elenco, reso accessibile a tutti gli interessati, degli istituti archeologici universitari e dei soggetti in possesso della necessaria qualificazione. Con decreto del Ministro della cultura, sentita una rappresentanza dei dipartimenti archeologici universitari, si provvede a disciplinare i criteri per la tenuta di detto elenco, comunque prevedendo modalità di partecipazione di tutti i soggetti interessati. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, resta valido l'elenco degli istituti archeologici universitari e dei soggetti in possesso della necessaria qualificazione esistente e continuano ad applicarsi i criteri per la sua tenuta adottati con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 20 marzo 2009, n. 60.*
- **comma 4 primo periodo.** *Il soprintendente, qualora sulla base degli elementi trasmessi e delle ulteriori informazioni disponibili, ravvisi l'esistenza di un interesse archeologico nelle aree oggetto di progettazione, può richiedere motivatamente, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del progetto di fattibilità ovvero dello stralcio di cui al comma 2, la sottoposizione dell'intervento alla procedura prevista dai commi 7 e seguenti. Il soprintendente comunica l'esito della verifica di assoggettabilità in sede di conferenza di servizi..... omissis....*
- **comma 7.** *La procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, i cui oneri sono a carico della stazione appaltante, consiste nel compimento delle seguenti indagini e nella redazione dei documenti integrativi del progetto di fattibilità:
a) esecuzione di carotaggi;
b) prospezioni geofisiche e geochimiche;
c) saggi archeologici e, ove necessario, esecuzione di sondaggi e di scavi, anche in estensione tali da assicurare una sufficiente campionatura dell'area interessata dai lavori.*
- **comma 8.** *La procedura di cui al comma 7 si conclude entro il termine perentorio di novanta giorni dalla richiesta di cui al comma 4 con la redazione della relazione archeologica definitiva, approvata dal soprintendente di settore territorialmente competente. La relazione contiene una descrizione analitica delle indagini eseguite, con i relativi esiti di seguito elencati, e detta le conseguenti prescrizioni:
a) contesti in cui lo scavo stratigrafico esaurisce direttamente l'esigenza di tutela;
b) contesti che non evidenziano reperti leggibili come complesso strutturale unitario, con scarso livello di conservazione per i quali sono possibili interventi di reinterro, smontaggio, rimontaggio e musealizzazione, in altra sede rispetto a quella di rinvenimento;
c) complessi la cui conservazione non può essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l'integrale mantenimento in sito.*

RIFERITO CHE

la Verifica Preventiva dell'interesse archeologico prevede la redazione di Relazione Archeologica riportante gli esiti delle attività di censimento archivistico e bibliografico, integrata dalla ricognizione autoptica effettuata sulle aree interessate dal progetto e sulle aree contermini, nonché ove disponibile, dalla fotointerpretazione e indagini non invasive, **oltre che eventuali scavi** di approfondimento stratigrafico per la verifica della presenza di emergenze archeologiche:

Le attività descritte e disciplinate dai richiamati articoli del Codice dei Contratti nonché del Codice dei beni Culturali devono essere svolte da soggetti in possesso di requisiti specifici con il profilo di "archeologo";

CONSIDERATO CHE la specificità delle attività di che trattasi non consentono a questa Amministrazione di provvedere mediante personale interno;

RITENUTO necessario, nel più breve tempo possibile, individuare e affidare a un professionista esterno, con apposita competenza professionale in archeologia, la predisposizione della documentazione e delle indagini necessarie per la verifica preventiva dell'interesse archeologico dell'area di Piazza Matteotti compreso l'eventuale esecuzione di saggi e scavi, da concordare con la competente Soprintendenza archeologica sulla base dei risultati ottenuti nella fase preliminare delle attività di indagini indirette e archivistiche;

EVIDENZIATO che il D.P.C.M previsto dal comma 11 dell'art. 1 del richiamato allegato I.8 al D. Lgs. n. 36/2023 il quale così riporta: “<< Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, entro il 31 dicembre 2023, sono adottate linee guida finalizzate ad assicurare speditezza, efficienza ed efficacia alla procedura di cui al presente articolo. Con il medesimo decreto sono individuati procedimenti semplificati, con termini certi, che garantiscano la tutela del patrimonio archeologico tenendo conto dell'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell'opera”>> non risulta ad oggi emanato;

VISTO il D.P.C.M. 14 febbraio 2022 recante “Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati” che individuano, tra l'altro, le specifiche tecniche relative a ciascuna fase della medesima procedura di verifica che di seguito si riporta in maniera sintetica:

- Analisi preliminare (scoping) – definizione di un primo quadro conoscitivo del contesto culturale delle aree interessate dal progetto;
- Fase prodromica – raccolta di tutti i dati ed elementi noti (con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili) per la costruzione di un quadro conoscitivo esaustivo della consistenza del patrimonio archeologico supportata dalla esecuzione di indagini di superficie (survey o indagini indirette);
- Valutazione del rischio archeologico - redazione della carta del rischio archeologico sulla scorta delle analisi e studio dei dati storico-archeologici e delle indagini di superficie;
- Eventuale esecuzione di saggi e scavi a seguito della valutazione del grado di rischio archeologico da parte della competente sovrintendenza previa progettazione delle indagini dirette e relazione sulle stesse;

RIFERITO CHE

Sulla scorta di quanto previsto dagli artt.38-41 e allegato I.8 del D.Lgs 36/2023 è stata redatta Relazione del Rup riportante la stima delle prestazioni oltre che il computo delle indagini indirette (non invasive) allegato al presente provvedimento per farne parte sostanziale e integrante, incluse la eventuale esecuzione di indagini dirette e supporto al Piano di Comunicazione (entrambi Opzionali qualora richiesta dalla Soprintendenza archeologica) da cui rinviene un Valore stimato dell'appalto (ai sensi del comma 4 dell'art.14 del DLgs 36/2023):

Valore stimato dell'appalto		
A	Importo complessivo dell'APPALTO a base di gara	€ 51.482,41
B	Importo massimo del quinto (20%) di A (co.9 art.120 Dlgs36/2023)	€ 10.296,48
C	Importo massimo delle OPZIONI (eventuali scavi e supporto piano di comunicazione)	€ 38.392,40
Complessivamente VALORE STIMATO DELL'APPALTO A+B+C		€ 100.171,29

In particolare, per quanto attiene le attività di scavo archeologico, è necessario impegnare con il presente provvedimento la somma atta a garantire l'esecuzione delle attività connesse alle medesime attività;

VISTO il Tariffario dell'Associazione Nazionale degli Archeologi (ottobre 2011) e l'Elenco prezzi Regionale Puglia approvato con DGR n.413 del 28/03/2023- sezione indagini geologiche, sulla base dei quali è stato calcolato il seguente importo per le attività connesse alla verifica preventiva dell'interesse archeologico:

TABELLA IMPORTO PRESTAZIONE ARCHEOLOGO			Importo
A	Importo Affidamento		€ 51.482,41
B	di cui	Relazione archeologica e ricerche d'archivio (A CORPO)	€ 8.141,76
C		Indagini indirette (A MISURA) SUBAPPALTABILI	€ 43.430,65
c.1	di cui	Oneri della Sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 2.819,51
c.2		Costi della manodopera (da scorporare all'importo ass. a ribasso art.41co.14 Codice)	€ 12.235,44
c.3		Oneri della sicurezza aziendali (da scorporare all'importo ass. a ribasso art.41co.14 Codice)	€ 1.240,00

INDAGINI OPZIONALI			
D		Eventuale esecuzione di indagini dirette all'esito della Relazione Archeologica, su richiesta della Soprintendenza Archeologica. OPZIONI	€ 33.392,40
E		Eventuale Supporto al Piano di Comunicazione OPZIONI	€ 5.000,00
		Importo a base d'asta TOTALE ATTIVITA' DI VERIFICA INTERESSE ARCHEOLOGICO	€ 87.055,30
		ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€2.819,51

PRECISATO CHE l'esecuzione di saggi e scavi archeologici in estensione (indagini opzionali) sono subordinati alla valutazione da parte della competente soprintendenza dei risultati della fase preliminare e prodromica sopra richiamati;

EVIDENZIATO CHE

Consip S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attualmente attivato una convenzione per la fornitura di servizi comparabili alle quali poter eventualmente aderire, ai sensi dell'art.26, c.1 della L.n.448/1999 e successive integrazioni e modifiche;

L'importo massimo stimato risulta inferiore alla soglia di cui al comma 1 dell'art.14 del Codice ed in particolare risulta inferiore ad €140.00,00 per cui ai sensi del comma 1 lett.b) dell'art.50 del richiamato Codice è possibile procedere mediante *affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*;

RIFERITO CHE

Previa individuazione operata dal VI Settore "Realizzazione e Manutenzione Opere Pubbliche" tra gli operatori economici presenti nel mercato libero, si invitava, a presentare offerta, l'operatore economico, in possesso della specifica competenza nella materia oggetto dell'incarico, giusta lettera di invito di seguito dettagliata:

Lettera di invito	Numero prot.	124624
	Data prot.	29/12/2023
Operatore economico		FABERS IMPRESA CULTURALE S.R.L.
Ordine professionale di appartenenza		-
Della provincia di		-
n. iscrizione ordine		-
Con studio tecnico	Via/piazza/ecc.	Via dei Messapi
	Numero civico	44
	comune	Matera
	provincia	MT
	CAP	75100
Codice fiscale		01285270771
Partita IVA		01285270771
Indirizzo PEC		fabersimpresaculturalesrls@pec.it

L'operatore individuato non risulta essere stato incaricato, da questa Stazione Appaltante, di altro affidamento diretto afferente altro servizio professionale ed intellettuale per la stessa categoria di prestazione professionale nell'ultimo provvedimento di affidamento di servizio comparabile a quello oggetto del presente provvedimento;

RIFERITO CHE con nota pec acquista al prot.gen. n. 124633 del 29/12/2023 l'operatore economico invitato ha manifestato la volontà ad espletare l'incarico allegando la seguente documentazione:

- DGUE - Documento di gara unico europeo;
- Dichiarazioni;
- Offerta economica

In particolare l'operatore economico ha presentato nella propria offerta economica un ribasso del **12,50%** sull'importo a base dell'affidamento di che trattasi cui consegue la seguente rideterminazione del valore della prestazione:

Importo rideterminato applicando il ribasso offerto				12,50%	
	Prestazione professionale	Importo netto	Oneri previdenziali	IVA (22%)	Importo Lordo
A	Verifica preventiva interesse archeologico, relazione archeologica e indagini indirette	€ 42.580,04	-	€ 9.367,61	€ 51.947,65

B	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.819,51	-	€ 620,29	€ 3.439,80
C	L'eventuale esecuzione di indagini dirette all'esito della Relazione Archeologica, su richiesta della Soprintendenza Archeologica. OPZIONI	€ 29.218,35	-	€ 6.428,04	€ 35.646,39
D	Eventuale Supporto al Piano di Comunicazione OPZIONI	€ 4.375,00	-	€ 962,50	€ 5.337,50
	TOTALE	€ 78.992,90	-	€ 17.998,73	€ 96.371,33

ACCERTATA la regolarità contributiva e previdenziale nei confronti dell'operatore economico come precisato nella tabella di seguito riportata:

DURC			
Denominazione/ragione sociale	FABERS IMPRESA CULTURALE S.R.L.		
Codice fiscale	01285270771		
Data richiesta	06/12/2023		
Scadenza validità	04/04/2024		
posizione	REGOLARE	Nei confronti	INPS INAIL

DATO ATTO CHE

Al fine di anticipare le attività di verifica relativamente al possesso dei requisiti generali in capo all'operatore è stata attivata la procedura "certificazione massiva" per la richiesta dei certificati di cui all'artt.39 e 29 del D.P.R. 313/2002, giusta **prot. 124625 del 29/12/2023**;

RICHIAMATO il combinato disposto dell'art. 192 del D.lgs. n.267/2000 e dell'art. 17 comma 1 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano, determinano di contrarre o adottano decisione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO pertanto opportuno, individuare gli elementi essenziali del contratto relativo all'affidamento dei servizi tecnici dell'opera di che trattasi, da riportare altresì nel Contratto, come di seguito riportato

<i>oggetto dell'affidamento</i>	Servizio di Verifica preventiva per l'interesse archeologico per l'intervento di recupero e valorizzazione di Piazza Matteotti PNRR, MISSIONE 5 COMPONENTE C 2 INVESTIMENTO 2.1	
	<i>norma applicata calcolo corrispettivo</i>	a vacanza su tariffario
	<i>Relazione archeologica incluso indagini indirette</i>	€ 48.662,90
	<i>Oneri sicurezza per rilievi non soggetti a ribasso</i>	€ 2.819,51
	<i>OPZIONI</i>	€ 38.392,40
	<i>Ribasso offerto</i>	12,50%
	<i>Relazione archeologica incluso indagini indirette</i>	€ 42.580,04
	<i>Oneri sicurezza per rilievi non soggetti a ribasso</i>	€ 2.819,51
	<i>OPZIONI</i>	€ 33.593,35
	<i>Importo netto totale del contratto (solo relazione archeologica e indagini indirette)</i>	€ 45.399,55
	<i>Importo oneri previdenziali (4%)</i>	€ -
	<i>Aliquota IVA</i>	22%
	<i>Importo IVA (totale servizi e indagini)</i>	€ 9.987,90
	<i>Totale importo lordo</i>	€ 55.387,45
<i>criterio di scelta del contraente</i>	affidamento diretto ad operatore economico individuato nel mercato previa offerta con ribasso unico art.50 comma 1 lett.b) del D.lgs 36/2023	
<i>durata del contratto</i>	45 giorni	
<i>finalità dell'affidamento</i>	Relazione archeologica e indagini ai fini VPIA	
<i>modalità sottoscrizione contratto</i>	Sottoscrizione di contratto apposizione di firma digitale con certificato in corso di validità ai sensi dell'art.18 comma 1 del D. Lgs 36/2023.	
<i>allegati</i>	A Lettera di invito B Relazione del Rup, computo indagini, planimetria area, computo sicurezza e computo costi della manodopera C Offerta economica D DGUE E Istanza e dichiarazioni F Durc	

CUI SERVIZIO:	S82002590725202200015
CUI INTERVENTO:	82002590725201900093
CUP:	J73D21000530006
CIG	A045BC7594

DATO ATTO CHE

L'importo dell'affidamento oggetto del presente provvedimento al netto dell'offerta presentata dall'operatore economico individuato è pari ad **€42.580,04** oltre oneri della sicurezza pari ad **€2.819,51**;

All'operatore economico a seguito delle valutazioni, da parte della competente soprintendenza, sulla base dei dati e risultati rinvenuti dalle attività di indagine preliminari potrà essere affidato anche l'esecuzione di saggi e scavi in estensione sull'area di Piazza Matteotti ai sensi di quanto stabilito dalle Linee Guida VPIA sopra richiamate, oltre che il supporto per le attività di comunicazione degli esiti (mediante Convegni e pubblicazioni) per garantire la massima trasparenza e coinvolgimento della cittadinanza;

DATO ATTO CHE

L'intervento è inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 approvato con Deliberazione del Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale n. 24 del 13.2.2023 e nel "Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed Elenco annuale 2023- approvazione Variazione" di cui alla Delibera di Consiglio n.8 del 15 settembre 2023 ed è finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, nell'ambito della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1 – Rigenerazione Urbana del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel modo seguente:

Opera	costo complessivo	di cui spese progettazione	contributo richiesto	di cui per prog. esecutiva	cofinanziamento
Recupero e valorizzazione di Piazza Matteotti	€ 2.000.000,00	€ 175.654,645	€ 1.894.530,39	€ 70.185,34	€ 105.469,11

Il Servizio di Ingegneria e Architettura, di cui questo servizio è prodromico, risulta inserito nel Programma Biennale di acquisto dei Beni e Servizi 2023/2024 approvato con Delibera di Giunta Comunale n.11 del 13/07/2023.

Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in particolare l'Allegato n. 4/2, punto 5.4, secondo il quale è possibile procedere con l'accertamento ed impegno dell'intero importo del Q.E. dell'opera, che sarà reimputata mediante generazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) secondo l'esigibilità definita dal progetto esecutivo, atteso che, ai sensi del punto 5.4.9 del medesimo allegato 4/2 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., è possibile procedere con l'impegno dell'intero importo del Q.E. dell'opera con reimputazione dello stesso all'esercizio successivo mediante FPV, qualora risultino rispettate le seguenti prime due condizioni e una delle successive:

- sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;
- l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulta inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro;
- le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale di cui all'articolo 21 del D.lgs. n. 50 del 2016, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale;
- in assenza di impegni di cui alla lettera c), sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo" e che "In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo".

RICHIAMATO altresì:

- il comma 3 dell'art. 179 del TUEL che prevede che *il responsabile del procedimento con il quale viene accertata l'entrata trasmette al responsabile del servizio finanziario l'idonea documentazione di cui al comma 2, ai fini dell'annotazione nelle scritture contabili, secondo i tempi ed i modi previsti dal regolamento di contabilità dell'ente, nel rispetto di quanto previsto dal presente decreto e dal principio generale della competenza finanziaria e dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui agli allegati n. 1 e n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;*
- art. 15 comma 4 del Decreto Legge n.77/2021 che prevede che *gli enti di cui comma 3 possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;*

PRESO ATTO CHE

Del finanziamento di che trattasi il Ministero ha erogato l'anticipazione del 10% pari ad €189.453,09:

fondi del V LIVELLO			p.c.f. 4.02.01.01.000		
cap.	bil.	codif.bil.	denominazione	accertamento nr.	importo
138047	2023	4.0200.01	Contributo agli Investimenti da Amministrazioni Pubbliche	3819/2023	€ 2.000.000,00

GIUSTA REVERSALE N.15059 DEL 02/11/2022

RILEVATO CHE con l'adozione del presente provvedimento, ricorrono le condizioni di cui alle lettere a), b) e d) del Decreto Legislativo n. 118/2011 e smi, Allegato n. 4/2, punto 5.4.9 e che, pertanto, si può procedere:

1. all'accertamento dell'intero importo del Quadro economico dell'intervento, in entrata come di seguito:

fondi del V LIVELLO			p.c.f. 4.02.01.01.000		
cap.	bil.	codif.bil.	denominazione	accertamento nr.	importo
138047	2023	4.0200.01	Contributo agli Investimenti da Amministrazioni Pubbliche	3819/2023	€ 2.000.000,00

2.all'impegno dell'importo dell'intero Quadro economico relativo all'intervento in parola come di seguito:

fondi del V LIVELLO			p.c.f. 2.02.01.09.000		
cap.	bil.	codif.bil.	denominazione	Impegno nr.	importo
2078233	2023	10.5.02.2.020 2	Viabilità e infrastrutture stradali – altre vie di comunicazione	3089/2023	€ 2.000.000,00

3. al sub-impegno, a valere sulle voci C.7 del Q.E. dell'intervento, la spesa complessiva distinta nel modo seguente

SPESA COMPLESSIVA	di cui	ONORARIO	ONERI AL 4%	IVA AL 22%
€ 96.371,33		€ 78.992,90	€ -	€ 17.998,73

Che trova copertura finanziaria come di seguito:

fondi del V LIVELLO			p.c.f. 2.02.01.09.000		
cap.	bil.	codif.bil.	denominazione	sub-impegno	importo
2078233	2023	10.5.02.2.020 2	Viabilità e infrastrutture stradali – altre vie di comunicazione	3089/ sub 1 -2023	€ 96.371,33

RICHIAMATA la determina dirigenziale n.893 del 08/07/2022 con la quale veniva nominata l'arch. Maria Cornacchia Responsabile Unico del Procedimento

DICHIARATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. n. 190/2012 e della Misura M5bis della Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023/2025 approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 136/2023, non si rilevano i conflitti di interesse, anche potenziali, relativamente all'adozione del presente provvedimento, per il sottoscritto Responsabile Unico del Progetto.

RICHIAMATO l'art. 225 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D. lgs. 36/2023) in tema di disposizioni transitorie e di coordinamento, al comma 8 statuisce che: *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”.*

Per tutto quanto sopra relazionato, si propone al Dirigente del VI Settore LLPP l'adozione del presente provvedimento di PNRR-M5C2INV2.1- RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA MATTEOTTI AFFIDAMENTO SERVIZIO TECNICO DI VERIFICA PREVENTIVA INTERESSE ARCHEOLOGICO-VPIA- CUP J73D21000530006 CIG A045BC7594. ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA

Il Responsabile Unico del Progetto

Arch. Maria CORNACCHIA

IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE

LETTE E CONDIVISE le motivazioni sopra riportate nella premessa del Responsabile del Procedimento, da intendersi qua integralmente riportate;

VISTI gli articoli 107 e 109 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18 agosto 200 n.267;

VISTO l'art.94 dello Statuto Comunale;

VISTO l'art.17 del T.U.P.I. approvato con D.lgs. 30 marzo 2001 n.165;

VISTI gli articoli dal 18 al 27 relativi alle modalità di gestione dell'entrata e della spesa, previste dal vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO l'art. 6bis della Legge n.241/1990;

VISTO il Codice dei Contratti Pubblici approvato con Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50;

VISTO il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo n.163 del 12 aprile 2006, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207, per quanto ancora vigente;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 del PNRR che prevede investimenti per ridurre le difficoltà abitative, con particolare riferimento al patrimonio pubblico esistente e alla riqualificazione delle aree degradate, puntando principalmente sulla innovazione verde e sulla sostenibilità;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE,Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto Interministeriale Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n.386 del 11/10/2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito e modificato dalla Legge 29 luglio 2021 n.108;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (**DNSH, "Do no significant harm"**), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

VISTO il Decreto Sindacale n.44 dell'08.05.2019 con cui lo scrivente veniva nominato Dirigente del VI Settore "Realizzazione e Manutenzione Opere Pubbliche - Datore di Lavoro del personale dell'Ente" e successivo Decreto Commissariale n. 1 del 13/12/2022 di conferma;

VISTO il provvedimento prot. n. 97836 del 28.10.2022 con il quale il Dirigente del VI Settore Ing. Biagio Maiullari ha conferito l'incarico di Posizione Organizzativa all'Arch. Maria Cornacchia - Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D, Responsabile del "Servizio di Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) con funzioni dirigenziali attribuite ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 165/2001 comma 1, lett. b), d), e), oltretutto alle funzioni di cui all'art. 107 comma 2 e 3 del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 -bis della L. n. 241/90, introdotto dall'art.1, comma 41, della Legge n.190/2012, non si rilevano conflitti di interesse, anche potenziali, relativamente al presente procedimento, per il sottoscritto Dirigente;

per tutto quanto sopra esposto e per i provvedimenti consequenziali da parte degli Uffici competenti

DETERMINA

- 1 **RICHIAMARE ED APPROVARE** quanto riportato in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 **PRENDERE ATTO** dell'offerta dell'operatore economico come di seguito riportato:

Lettera di invito	Numero prot.	124624
	Data prot.	29/12/2023
Operatore economico		FABERS IMPRESA CULTURALE S.R.L.
Ordine professionale di appartenenza		-
Della provincia di		-
n. iscrizione ordine		-
Con studio tecnico	Via/piazza/ecc.	Via dei Messapi
	Numero civico	44
	comune	Matera
	provincia	MT
CAP		75100
Codice fiscale		01285270771
Partita IVA		01285270771
Indirizzo PEC		fabersimpresaculturalesrls@pec.it
Offerta	Numero prot.	124633
	Data prot.	29/12/2023
<i>denominazione elaborato</i>		
Documento di gara unico europeo		
Istanza di partecipazione e dichiarazioni		
Offerta economica		12,50%

- 3 **AGGIUDICARE E AFFIDARE** il servizio di ingegneria e architettura **de quo** come di seguito:

oggetto dell'affidamento	Servizio di Verifica preventiva per l'interesse archeologico per l'intervento di recupero e valorizzazione di Piazza Matteotti PNRR, MISSIONE 5 COMPONENTE C 2 INVESTIMENTO 2.1
--------------------------	---

	<i>norma applicata calcolo corrispettivo</i>	a vacanza su tariffario
	<i>Relazione archeologica incluso indagini indirette</i>	€ 48.662,90
	<i>Oneri sicurezza per rilievi non soggetti a ribasso</i>	€ 2.819,51
	<i>OPZIONI</i>	€ 38.392,40
	<i>Ribasso offerto</i>	12,50%
	<i>Relazione archeologica incluso indagini indirette</i>	€ 42.580,04
	<i>Oneri sicurezza per rilievi non soggetti a ribasso</i>	€ 2.819,51
	<i>OPZIONI</i>	€ 33.593,35
	<i>Importo netto totale del contratto (solo relazione archeologica e indagini indirette)</i>	€ 45.399,55
	<i>Importo oneri previdenziali (4%)</i>	€ -
	<i>Aliquota IVA</i>	22%
	<i>Importo IVA (solo relazione archeologica e indagini indirette)</i>	€ 9.987,90
	<i>Totale importo lordo (solo relazione archeologica e indagini indirette)</i>	€ 55.387,45
	<i>Importo IVA (opzioni)</i>	€ 7.390,54
	<i>Totale importo lordo (opzioni)</i>	€ 40.983,89
	<i>Totale impegno a copertura dell'affidamento e delle opzioni a lordo dell'IVA</i>	€ 96.371,33
<i>criterio di scelta del contraente</i>	affidamento diretto ad operatore economico individuato nel mercato previa offerta con ribasso unico art.50 comma 1 lett.b) del D.lgs 36/2023	
<i>durata del contratto</i>	45 giorni	
<i>finalità dell'affidamento</i>	Relazione archeologica e indagini ai fini VPIA	
<i>modalità sottoscrizione contratto</i>	Sottoscrizione di contratto apposizione di firma digitale con certificato in corso di validità ai sensi dell'art.18 comma 1 del D. Lgs 36/2023.	
<i>allegati</i>	A Lettera di invito B Relazione del Rup, computo indagini, planimetria area, computo sicurezza e computo costi della manodopera C Offerta economica D DGUE E Istanza e dichiarazioni F Durc	
<i>CUI SERVIZIO:</i>	S82002590725202200015	
<i>CUI INTERVENTO:</i>	82002590725201900093	
<i>CUP:</i>	J73D21000530006	
<i>CIG</i>	A045BC7594	

- 4 **PRECISARE CHE** l'importo dell'affidamento oggetto del presente provvedimento al netto dell'offerta presentata dall'operatore economico individuato è pari ad **€42.580,04** oltre oneri della sicurezza pari ad **€2.819,51, al netto dell'IVA e che** all'operatore economico a seguito delle valutazioni, da parte della competente soprintendenza, sulla base dei dati e risultati rinvenuti dalle attività di indagine preliminari potrà essere affidato anche l'esecuzione di saggi e scavi in estensione sull'area di Piazza Matteotti ai sensi di quanto stabilito dalle Linee Guida VPIA sopra richiamate, oltre che il supporto per le attività di comunicazione degli esiti (mediante Convegni e pubblicazioni) per garantire la massima trasparenza e coinvolgimento della cittadinanza;
- 5 **COMUNICARE** il presente provvedimento all'aggiudicatario per gli adempimenti consequenziali e propedeutici alla sottoscrizione della scrittura privata regolante i rapporti tra S.A. e O.E.;
- 6 **DISPORRE** al Responsabile Unico del Procedimento di procedere all'inserimento e implementazione dei dati relativi al presente provvedimento sul SISTEMA REGIS, sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale dell'ANAC.
- 7 **DARE ATTO**, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio" introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di Stabilità 2016);
- 8 **ACCERTARE** in entrata l'importo dell'intervento in parola come di seguito:

<i>fondi del V LIVELLO</i>			<i>p.c.f. 4.02.01.01.000</i>		
<i>cap.</i>	<i>bil.</i>	<i>codif.bil.</i>	<i>denominazione</i>	<i>accertamento nr.</i>	<i>importo</i>
138047	2023	4.0200.01	Contributo agli Investimenti da Amministrazioni Pubbliche	93819/2023	€ 2.000.000,00

- 10 **IMPEGNARE** l'intero importo del QE dell'intervento di Recupero e Riqualificazione di Piazza Matteotti come di seguito:

<i>fondi del V LIVELLO</i>			<i>p.c.f. 2.02.01.09.000</i>
----------------------------	--	--	------------------------------

cap.	bil.	codif.bil.	denominazione	Impegno nr.	importo
2078233	2023	10.5.02.2.020 2	Viabilità e infrastrutture stradali – altre vie di comunicazione	3089/2023	€ 2.000.000,00

11. SUBIMPEGNARE a valere sulla voce C7 del Quadro economico dell'intervento in questione la spesa complessiva per l'esecuzione delle attività connesse alla Verifica Preventiva dell'Interesse archeologico come di seguito

SPESA COMPLESSIVA	di cui	ONORARIO	ONERI AL 4%	IVA AL 22%
€ 96.371,33		€ 78.992,90	€ -	€ 17.998,73

Che trova copertura finanziaria come di seguito:

fondi del V LIVELLO			p.c.f. 2.02.01.09.000		
cap.	bil.	codif.bil.	denominazione	sub-impegno	importo
2078233	2023	10.5.02.2.020 2	Viabilità e infrastrutture stradali – altre vie di comunicazione	3089/ sub 1 -2023	€ 96.371,33

12. DARE ATTO CHE è stato riscossa l'anticipazione del 10% dell'importo finanziato nell'ambito del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR

fondi del V LIVELLO			p.c.f. 4.02.01.01.000		
cap.	bil.	codif.bil.	denominazione	accertamento nr.	importo
138047	2023	4.0200.01	Contributo agli Investimenti da Amministrazioni Pubbliche	3819/2023	€ 2.000.000,00

GIUSTA REVERSALE N.15059 DEL 02/11/2022

11 DICHIARARE che ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis della legge n. 241 del 1990, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. n. 190/2012, e della Misura MG5 della Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023/2025 approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 136/2023, non si rilevano conflitti di interessi, anche potenziali, relativamente all'adozione del presente provvedimento per il sottoscritto dirigente;

12 DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli artt. 37 e 38 del D.Lgs. n. 33/2013 nell'apposita sezione del sito istituzionale "Amministrazione Trasparente";

13 RIEPILOGARE di seguito gli:

ALLEGATI AL PRESENTE PROVVEDIMENTO			RISERVATO	NO WEB
• DENOMINAZIONE				
A	Lettera di invito			
B	Relazione del Rup, computo indagini, planimetria area, computo sicurezza e computo costi della manodopera			
C	Offerta economica			X
D	DGUE			X
E	Istanza e dichiarazioni			X
F	Durc			X

Il Dirigente del VI Settore
"Realizzazione e manutenzione Opere Pubbliche"

Ing. Biagio Maiullari



COMUNE DI ALTAMURA

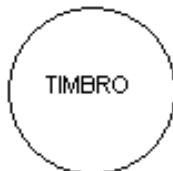
Provincia Bari

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Proposta di determinazione 6° SETTORE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE nr.2471 del 29/12/2023

ESERCIZIO: 2023		<i>Impegno di spesa</i> 2023 3089/0		Data: 30/12/2023		Importo: 2.000.000,00	
Oggetto:		PNRR-M5C2INV2.1- RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA MATTEOTTI AFFIDAMENTO SERVIZIO TECNICO DI VERIFICA PREVENTIVA INTERESSE ARCHEOLOGICO-VPIA- CUP J73D21000530006 CIG A045BC7594 - IMPEGNO DI SPESA					
Finanziato con :		ONERI DI URBANIZZAZIONE 105.469,11 € - APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO - VINCOLI DA TRASFERIMENTI - FONDI PNRR 189.453,09 € - TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE spesa cap. 2078233				C.I.G.: A045BC7594	
SIOPE:		2.02.01.09.013 - Altre vie di comunicazione				C.U.P.: J73D21000530006	
Piano dei Conti Fin.:		2.02.01.09.013 Altre vie di comunicazione					
Beneficiario:		0000053 - DIVERSI					
Bilancio							
Anno:		2023		Stanziamiento attuale:		28.782.231,20	
Missione:		10 - Trasporti e diritto alla mobilità		Impegni gia' assunti:		25.312.231,20	
Programma:		5 - Viabilità e infrastrutture stradali		Impegno nr. 3089/0:		2.000.000,00	
TITOLO:		2 - Spese in conto capitale		Totale impegni:		27.312.231,20	
Macroaggregato:		202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		Disponibilità residua:		1.470.000,00	
Piano Esecutivo di Gestione							
Anno:		2023		Stanziamiento attuale:		2.000.000,00	
Capitolo:		2078233		Impegni gia' assunti:		0,00	
Oggetto:		M5 C2 I2.1 CUP J73D21000530006- FONDI PNRR -Recupero e valorizzazione di Piazza Matteotti - TRASF. MINISTERIALE ENTRATA CAP. 138047		Impegno nr. 3089/0:		2.000.000,00	
				Totale impegni:		2.000.000,00	
				Disponibilità residua:		0,00	
Progetto:		VIABILITA' E TRASPORTI					
Resp. spesa:		6000-VI SETTORE - REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE					
Resp. servizio:		6030-SERVIZIO - URBANIZZAZIONE STRADE E PUBBLICA					

ALTAMURA li, 30/12/2023



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Francesco dott. FAUSTINO



COMUNE DI ALTAMURA

Provincia Bari

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Proposta di determinazione 6° SETTORE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE nr.2471 del 29/12/2023

ESERCIZIO: 2023	Impegno: 2023 3089/0	Data: 30/12/2023	Importo: 2.000.000,00
	Subimpegno di spesa: 2023 3089/1	Data: 30/12/2023	Importo: 96.371,33
Oggetto:	PNRR-M5C2INV2.1- RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA MATTEOTTI AFFIDAMENTO SERVIZIO TECNICO DI VERIFICA PREVENTIVA INTERESSE ARCHEOLOGICO-VPIA- CUP J73D21000530006 CIG A045BC7594 - IMPEGNO DI SPESA		
Finanziato con :	APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO - VINCOLI DA TRASFERIMENTI - FONDI PNRR 96.371,33 € -		
		C.I.G.: A045BC7594	
SIOPE:	2.02.01.09.013 - Altre vie di comunicazione	C.U.P.: J73D21000530006	
Piano dei Conti Fin.:	2.02.01.09.013 Altre vie di comunicazione		
Beneficiario:	0031348 - FABERS IMPRESA CULTURALE S.R.L.		
Bilancio			
Anno:	2023		
Missione:	10 - Trasporti e diritto alla mobilità		
Programma:	5 - Viabilità e infrastrutture stradali		
Titolo:	2 - Spese in conto capitale		
Macroaggregato:	202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		
Piano Esecutivo di Gestione			
Anno:	2023	Importo impegno:	2.000.000,00
Capitolo:	2078233	Subimpegni già assunti:	0,00
Oggetto:	M5 C2 I2.1 CUP J73D21000530006- FONDI PNRR -Recupero e valorizzazione di Piazza Matteotti - TRASF. MINISTERIALE ENTRATA CAP. 138047	Subimpegno nr. 3089/1:	96.371,33
		Disponibilità residua:	1.903.628,67
Progetto:	VIABILITA' E TRASPORTI		
Resp. spesa:	6000-VI SETTORE - REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE		
Resp. servizio:	6030-SERVIZIO - URBANIZZAZIONE STRADE E PUBBLICA		

ALTAMURA li, 30/12/2023



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Francesco dott. FAUSTINO



COMUNE DI ALTAMURA

Provincia Bari

ACCERTAMENTO DI ENTRATE

Proposta di determinazione 6° SETTORE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE nr.2471 del 29/12/2023

ESERCIZIO: 2023 <i>Accertamento di entrata</i> 2023 3819		Data: 30/12/2023 Importo: 1.705.077,80	
Oggetto: PNRR-M5C2INV2.1- RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA MATTEOTTI AFFIDAMENTO SERVIZIO TECNICO DI VERIFICA PREVENTIVA INTERESSE ARCHEOLOGICO-VPIA- CUP J73D21000530006 CIG A045BC7594 - IMPEGNO DI SPESA			
Finanziato con : TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE spesa cap. 2078233			
SIOPE: 4.02.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Ministeri			
Piano dei Conti Fin.: 4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri			
Debitore: 0012955 - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE			
Bilancio			
Anno:	2023	Stanziamiento attuale:	65.147.065,42
Titolo:	4 - Entrate in conto capitale	Accert. già assunti:	57.068.967,72
Tipologia:	200 - Contributi agli investimenti	Accertamento nr. 3819:	1.705.077,80
Categoria:	1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	Totale accertamenti:	58.774.045,52
		Disponibilità residua:	6.373.019,90
Piano Esecutivo di Gestione			
Anno:	2023	Stanziamiento attuale:	1.705.077,80
Capitolo:	138047	Accert. già assunti:	0,00
Oggetto:	M5 C2 I2.1 CUP J73D21000530006- FONDI PNRR -Recupero e valorizzazione di Piazza Matteotti - TRASF. MINISTERIALE SPE. CAP. 2078233	Accertamento nr. 3819:	1.705.077,80
		Totale accertamenti:	1.705.077,80
		Disponibilità residua:	0,00
Progetto:	CULTURA E BENI CULTURALI		
Resp. entrata:	6000-VI SETTORE - REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE		
Resp. servizio:	6030-SERVIZIO - URBANIZZAZIONE STRADE E PUBBLICA		

.....

ALTAMURA li, 30/12/2023



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Francesco dott. FAUSTINO



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 2471**

Settore Proponente: **6° SETTORE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE**

Ufficio Proponente: **UNITA' DI MISSIONE - SERVIZIO GOVERNANCE PNRR - PINQUA**

Oggetto: **PNRR-M5C2INV2.1- RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA MATTEOTI AFFIDAMENTO SERVIZIO TECNICO DI VERIFICA PREVENTIVA INTERESSE ARCHEOLOGICO-VPIA- CUP J73D21000530006 CIG A045BC7594 - IMPEGNO DI SPESA**

Nr. adozione settore: **347** Nr. adozione generale: **2243**

Data adozione: **30/12/2023**

Visto Contabile

RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 183, comma 7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **PARERE FAVOREVOLE**

Data **30/12/2023**

Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Francesco Faustino

VISTO AI SENSI DELL'ART. 183 CO. 7 DEL D.LGS. 18/8/2000 NR.267, AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, CHE RECITA. *"I PROVVEDIMENTI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI CHE COMPORTANO IMPEGNI DI SPESA SONO TRASMESSI AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E SONO ESECUTIVI CON L'APPOSIZIONE DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA"*

IL DIRIGENTE - II° SETTORE FINANZIARIO

La presente determinazione è affissa all'Albo Pretorio On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

IL FUNZIONARIO
